REPORT
OSSERVATORIO STILI DI GUIDA
2019

ROAD SAFETY FORUM

A4holding
an Abertis company

ROAD
SAFETY
FORUM

A4holding
an Abertis company

Indice

1 Presentazione 4

2 Obiettivo “Zero vittime” 5

3 La sicurezza dei nostri viaggiatori 6

4 L’Osservatorio dei comportamenti di guida nel 2019 7

5 Conclusioni 14

1 Presentazione

Le vacanze si avvicinano e, come ogni anno, milioni di automobilisti si preparano a mettersi sulla strada verso le loro destinazioni estive. Con questa occasione, **il Gruppo A4 Holding pubblica i risultati del suo Osservatorio di Stili di Guida tenuto sulle autostrade A4 Brescia Padova e A31 Valdastico.**

L'Osservatorio nasce per analizzare i comportamenti a rischio in autostrada e monitorare l'evoluzione dei risultati nel tempo allo scopo di creare iniziative e campagne sulla base di indicatori obiettivi al fine di migliorare la sicurezza in viaggio.

I comportamenti di guida scorretta sono il pericolo maggiore che mina la sicurezza stradale delle nostre autostrade. Per questo motivo l'Osservatorio degli Stili di Guida si è concentrato su alcuni elementi precisi: utilizzo improprio del cellulare, utilizzo della cintura di sicurezza, utilizzo degli indicatori di direzione, monitoraggio della velocità, mantenimento delle distanze di sicurezza.

I° OSSERVATORIO STILI DI GUIDA A4 HOLDING

2 Obiettivo “Zero vittime”

La distrazione alla guida e l'abuso di alcool e droghe sono la principale causa di incidenti stradali. Una pianificazione mirata e l'attuazione di programmi di sicurezza stradale a livello nazionale e internazionale hanno però portato negli ultimi anni efficaci risultati.

Per perseguire l’obiettivo di una progressiva riduzione degli incidenti stradali fino a raggiungere le “Zero Vittime” entro il 2050 abbiamo innanzitutto pensato di **portare la cultura della sicurezza stradale nelle piazze e nelle scuole** attraverso diverse iniziative rivolte a chi guida o si accinge a iniziare.

Più di 3000 studenti partecipi al dibattito sulla sicurezza

Più di 20.000 giovani raggiunti dalla campagna #theblackout

Più di 1000 bambini dichiarati Ambasciatori della sicurezza

#THEBLACKOUT

ISOLA SICURA

#USALATESTA

UNITED NATION ROAD SAFETY WEEK

3 La sicurezza dei nostri viaggiatori

LE PRIME TRE CAUSE DEGLI INCIDENTI SULLE STRADE EXTRAURBANE:
(FONTE: RAPPORTO ACI-ISTAT)

20,1%
DISTRAZIONE

14,6%
ECCESSO DI VELOCITÀ

14,6%
MANCATA DISTANZA DI SICUREZZA

+ PUNTO POSITIVO

Dal 2008 al 2018 A4 Holding ha registrato una **flessione del 40% degli incidenti** fra la A4 Brescia - Padova e la A31 Valdastico. Un sostanziale processo di riduzione delle percentuali di incidentalità su una delle arterie autostradali più trafficate d'Italia.

In questi dieci anni la sicurezza è migliorata grazie:

- Agli investimenti realizzati sulle nostre infrastrutture
- Allo sviluppo di campagne di sensibilizzazione
- All'impiego di nuove tecnologie
- Alla migliore sicurezza dei veicoli

- PUNTO NEGATIVO

Tra il 2017 e il 2018 è stato registrato un aumento dell'incidentalità sulla rete autostradale italiana.

	Totale incidenti	Decessi	Feriti	Danni a cose
2017	23.868	221	11.185	16.914
2018	24.729	265	11.229	17.778

Fonte: Rapporto Polizia Stradale

4 L'Osservatorio dei comportamenti di guida nel 2019

Come la cultura alla sicurezza stradale del conducente evolve nel tempo, anche il comportamento che esso tiene alla guida si sviluppa e si trasforma in base all'esperienza e alla sensibilizzazione percepita. Il fattore umano incide notevolmente sulla sicurezza stradale ed è uno dei tre elementi, insieme a infrastrutture e tecnologia/veicoli, sui quali è necessario che gli operatori del settore intervengano.

Per perseguire l'obiettivo di una progressiva riduzione degli incidenti stradali sono quindi necessarie **misure sinergiche tra tutti gli attori del triangolo uomo – infrastruttura – veicoli**, nell'ottica della sicurezza stradale come "shared responsibility" (responsabilità condivisa) ribadita dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Road Safety 2020+.

Noi partiamo dall'Osservatorio Stili di Guida per fare il punto sui principali comportamenti a rischio.

Velocità

VELOCITÀ MEDIA VEICOLI LEGGERI ENTRO I LIMITI

La velocità media dei veicoli leggeri è di 112 km/h, entro i limiti dei 130 km/h consentiti in autostrada. Va comunque rilevato che il 16% dei veicoli leggeri viaggia ad una velocità superiore ai 130 km/h. I parametri rilevati in occasione della rilevazione 2019 sono coerenti con la rilevazione sperimentale del 2017.

I MEZZI PESANTI

Il limite di velocità per i mezzi pesanti è di 80 km/h, a prescindere da ogni condizione meteorologica. Tale limite è mediamente superato in quanto la velocità media registrata è di 86 km/h.

L'85% dei mezzi pesanti viaggia al di sopra dei limiti consentiti superando addirittura i 100 km/h nell'1% dei casi.

L'eccesso di velocità è tra le principali cause di incidente stradale sulle strade extraurbane.

LA REGOLA

130 km/h

110 km/h

LA REGOLA

80 km/h

80 km/h

IL PERICOLO

Il Rapporto ACI-ISTAT del 2018 riporta **la velocità** su strade extraurbane come **causa* del 14,6% degli incidenti**.

*Cause accertate o presunte

LA SANZIONE

DA **3** A **10 PUNTI**

DA **42** A **3.287**€ di ammenda

L'INDAGINE

2019
112
Km/h

Velocità media costatata
117 km/h nel 2017*

2019
16%

Al di sopra dei **130** km/h
19% nel 2017*

2019
85%

Al di sopra dei **80** km/h
92% nel 2017*

*Rilevazione sperimentale

Distanze di sicurezza

LE CONDIZIONI DI SICUREZZA IN AUTOSTRADA VI SONO SE TRA I VEICOLI CONSECUTIVI VENGONO MANTENUTI ALMENO 2 SECONDI O ALMENO 150 METRI DI DISTANZA

RISPETTARE LE DISTANZE DI SICUREZZA PER REAGIRE E NON SUBIRE

Secondo il Rapporto ACI-ISTAT, il mancato rispetto delle distanze di sicurezza sono causa di incidente sulle strade extraurbane nel 14,6% dei casi.

Calcolare le distanze da tenere dal veicolo precedente a una data velocità pensando in metri e km all'ora non è facile. Si ritiene che al di sotto dei 2 secondi sia impossibile reagire in tempo per evitare ostacoli o impedimenti.

IL PERICOLO

Comportamento particolarmente pericoloso: se dovesse capitare un imprevisto è **quasi impossibile riuscire ad evitare l'incidente**.

LA REGOLA

2''

LA SANZIONE

DA **3** A **5 PUNTI**

DA **41** A **168**€ di ammenda

L'INDAGINE

2019
30%

Viaggia **< 2 sec**
33% nel 2017*

2019
6%

Viaggia **< 2 sec** e a velocità **> 80km/h**

*Rilevazione sperimentale

Occupazione corsie

RIPASSO DELLE REGOLE

- I conducenti devono viaggiare sulla corsia libera più a destra
- L'occupazione della corsia centrale può indurre a comportamenti pericolosi o manovre più delicate
- Transitare su due corsie presenta dei rischi dovuti a problemi di visibilità e angoli ciechi

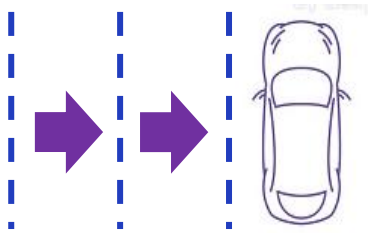
LE CORSIE DI DESTRA QUESTE SCONOSCIUTE

L'Osservatorio sottolinea una percentuale preoccupante: il 49% degli automobilisti viaggia sulla corsia centrale nonostante la corsia di destra sia libera. Il 28% dei automobilisti invece viaggia su quella di sinistra, una percentuale inferiore ma pur sempre alta. È diffusa l'errata convinzione che la corsia di destra in autostrada sia riservata ai veicoli lenti.

IL PERICOLO

Questo diffuso malcostume causa di "disordine" nella circolazione **induce, e talvolta obbliga, alcuni veicoli a sorpassare da destra.**

LA REGOLA



LA SANZIONE

DA **4** A **8 PUNTI** per i neopatentati

DA **41** A **163**€ di ammenda

L'INDAGINE

2019
28%

Occupa **corsia di sinistra**
19% nel 2017*

2019
49%

Occupa **corsia centrale**
54% nel 2017*

*Rilevazione sperimentale

Indicatori di direzione

Visti i risultati dell'Osservatorio sarà importante dedicare attenzione a questo comportamento a rischio dato che l'indicatore di direzione compromette la sicurezza di tutti, soprattutto in autostrada. È obbligatorio tanto quanto necessario sia per sorpassare che per rientrare in corsia essendo l'unico modo per comunicare le proprie intenzioni di manovra agli altri conducenti.

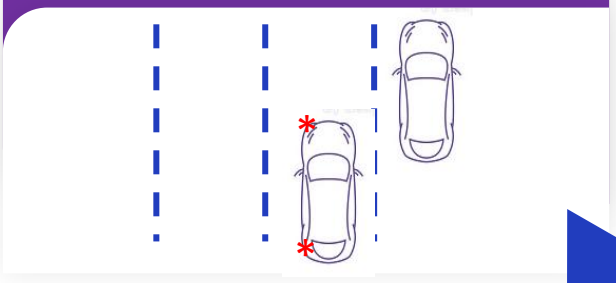
GRAVE OMISSIONE DEGLI INDICATORI DI DIREZIONE

Il tasso di utilizzo degli indicatori di direzione non è sempre evidente ma con l'Osservatorio, per la prima volta, abbiamo potuto valutare il numero di conducenti che non utilizzano correttamente gli indicatori di direzione. La percentuale di viaggiatori che non segnala puntualmente il sorpasso è sorprendentemente alta sia per i mezzi leggeri che per i mezzi pesanti.

IL PERICOLO

Elemento essenziale della sicurezza perché **consente di segnalare i cambi di corsia e le manovre.**

LA REGOLA



LA SANZIONE

DA **2** A **5 PUNTI**

DA **80** A **335€** di ammenda

L'INDAGINE

2019
67%

Non utilizza l'indicatore in sorpasso
64% nel 2017*

2019
74%

Non utilizza l'indicatore in rientro
82% nel 2017*

*Rilevazione sperimentale

Cellulare

SEMPRE PIÙ CONDUCENTI UTILIZZANO IL CELLULARE ALLA GUIDA

L'Osservatorio ha permesso altresì di fare luce su un comportamento a rischio particolarmente frequente e all'origine di numerosi incidenti.
L'indagine ha rilevato l'uso improprio del cellulare ovvero di quei conducenti che stavano viaggiando con il cellulare in mano, escludendo invece coloro che usavano il cellulare in vivavoce.
La guida necessita un'attenzione totale e costante.

I viaggiatori dimenticano invece troppo spesso che, in condizioni di distrazione, i riflessi sono considerevolmente ridotti e questo aumenta il tempo di reazione aumentando così il rischio di incidentalità.

Nel 2019, il fattore "distrazione" rimane una causa significativa degli incidenti mortali e la distrazione più comune è proprio l'uso del cellulare alla guida.

IL PERICOLO

Secondo il Rapporto ACI-ISTAT sulle strade extraurbane questo **causa* 1 incidente su 5**.

*Cause accertate o presunte

LA REGOLA

LA SANZIONE

5 PUNTI

DA **160** A **646**€
di ammenda

L'INDAGINE

2019
10%
Usa il telefono alla guida

2019
14%
Usa il telefono alla guida

2019
12%
Usa il telefono alla guida
11% nel 2017*

*Rilevazione sperimentale

Cinture di sicurezza

LE CINTURE DI SICUREZZA INIZIANO A FARE PARTE DELLA NOSTRA CULTURA

Se tra i conducenti e i passeggeri anteriori ormai l'obbligo di utilizzo della cintura di sicurezza è rispettato e assimilato, dall'Osservatorio emerge che il 58% dei passeggeri che siedono sui sedili posteriori ancora non ha l'abitudine di usarla. E pensare che l'obbligo delle cinture di sicurezza sui sedili posteriori risale al 2006.

I passeggeri posteriori non utilizzano la cintura di sicurezza perché non hanno la percezione del rischio a cui è esposto il corpo in caso di collisione. Non tutti sono infatti consapevoli del progressivo aumento del peso con l'aumentare della velocità.

A 50 KM/H IL PESO AUMENTA DI 40 VOLTE

IL PERICOLO

Le cinture di sicurezza sono tra i più importanti meccanismi di protezione. E' importante che questa sia **indossata correttamente e da tutti** i passeggeri.

LA REGOLA

LA SANZIONE

5 PUNTI

DA **160** A **646**€ di ammenda

L'INDAGINE

2019 **91%** **Usa le cinture** alla guida

2019 **92%** Dei passeggeri anteriori **usa le cinture**

2019 **42%** Dei passeggeri posteriori **usa le cinture** 40% nel 2017*

*Rilevazione sperimentale

5 Conclusioni

Utilizzo improprio delle corsie, mancato utilizzo degli indicatori di direzione, utilizzo del cellulare alla guida, superamento dei limiti di velocità, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza… tutti comportamenti che possono mettere in pericolo i viaggiatori ma anche gli operatori dell'autostrada. Questi comportamenti sono spesso originati da una semplice distrazione o imprudenza ma le loro conseguenze possono essere drammatiche.

Grazie al I° Osservatorio Stili di Guida, A4 Holding è in grado di comprendere al meglio i comportamenti pericolosi tenuti in autostrada e può così combatterli con maggiore efficacia e precisione. Questo aiuterà a mettere in cantiere nuove azioni di sensibilizzazione mirate sui differenti target di viaggiatori e i loro comportamenti a rischio, oltre a progetti che potranno intervenire sull'infrastruttura e sui sistemi che la governano.

ROAD
SAFETY
FORUM

A4holding
an Abertis company

ROAD
SAFETY
FORUM

A4holding
an Abertis company

www.a4holding.it